



COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DAL 1985 INSIEME PER IL SOCIALE



Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Politiche Sociali e sport
P.F. Contrasto alla violenza di genere
e Terzo settore
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Oggetto: Attuazione L.R. 34/2017 e L.R. 39/2017 – Versione sintetica del Progetto senza dati sensibili

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Realizzazione FILM "FUORI CENTRO"

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

Casa della Gioventù Società Cooperativa Sociale Onlus è una cooperativa di tipo A, di medie dimensioni, che opera prevalentemente nell'Ambito Territoriale Sociale n.6 e 8 e comuni limitrofi.

Casa della Gioventù è una realtà viva e propositiva che ha a cuore il benessere e l'educazione dei piccoli e delle persone svantaggiate o a rischio, progetta e realizza servizi ad hoc, frutto di accurata ricerca sociale, in convenzione con Enti Pubblici o autofinanziati con raccolta fondi attraverso bandi di fondazioni bancarie e Fund Raising nel territorio, anche rivolti a privati.

Oltre ai servizi istituzionali per disabili e minori, promuove Servizi innovativi e sperimentali, rilevando i bisogni del proprio territorio in una logica di rete volta a diffondere la cultura della solidarietà sociale. Alcuni es. di servizi sperimentali:

Per i disabili medio lievi: percorsi di orientamento e transizione al lavoro, percorsi di mediazione al tempo libero e alla Vita indipendente

Per i minori: Centro per la valutazione e cura dei disturbi dell'apprendimento

Per i singoli e le famiglie fragili: Centro di Psicologia solidale.

La cooperativa conta attualmente 118 soci lavoratori e annovera nel proprio organigramma numerose figure di comprovata professionalità e pluriennale esperienza nei settori di riferimento, anche con funzioni di supporto e supervisione ai servizi erogati.

CONTESTO E FINALITÀ DEL PROGETTO

Il servizio CSER disabili "L'aquilone", da sempre gestito Casa della Gioventù società coop. sociale ONLUS di Senigallia (AN), si trova a San Filippo sul Cesano, Comune di Mondavio (PU) e ospita 17 persone disabili maggiorenni con deficit intellettivo di grado medio grave.

Il servizio, rimanendo fedele al suo impegno primario, ha nel tempo creato numerose iniziative e importanti progetti finalizzati al raggiungimento di una reale inclusione sociale. Uno dei fiori all'occhiello del servizio è senz'altro l'attività di teatro, che si svolge ormai da 15 anni, dove le potenzialità espressive degli utenti disabili si sono raffinate, attraverso laboratori e vere proprie opere teatrali, pensate e realizzate con l'aiuto di professionisti e messe in scena in teatri prestigiosi, e inoltre happening, master, consulenze, partecipazione a concorsi e vincite importanti, come il primo posto al "Festival Internazionale delle Abilità Differenti" di Carpi nel 2010.

Alla luce di tali successi e dopo tanti obiettivi raggiunti, è nata l'idea di superare di nuove barriere, attraverso la realizzazione di un vero e proprio FILM cinematografico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire una cultura della solidarietà e dell'accettazione reciproca
- Essere visibili per le proprie ABILITÀ oscurando di fatto le disabilità
- Fare rete attraverso il coinvolgimento di quanti più soggetti possibile

CASA DELLA GIOVENTÙ SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA CORINALDESE, 52 | 60019 SENIGALLIA (AN) | TELEFONO 071.7928455 | FAX 071.7938243
C.F. E P.IVA 00991590423 | ISCR. ALBO NAZ. COOP. N. A124057 | WWW.CASADELLAGIOVENTU.IT

- Favorire una reale integrazione di esperienze nuove, ma anche sociale, culturale, espressiva e formativa
- Incoraggiare, sviluppare e potenziare le capacità di espressione, relazionali, corporee e comunicative di ognuno
- Valorizzazione delle specifiche potenzialità espressive e umane di ognuno
- Rinforzare l'autostima dei singoli, superando i propri limiti

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Gli attori protagonisti sono le persone diversamente abili del C.S.E.R. "L'Aquilone", supportati dell'équipe educativa del servizio e magistralmente guidati dal regista e sceneggiatore Sandro Fabiani, insieme ad una vera e propria *troupe* cinematografica, composta da professionisti del settore, compresi alcuni attori professionisti (che interpretano però ruoli secondari). Al film prendono parte anche numerosissime comparse alle quali è offerta, altresì, la possibilità di conoscere i "ragazzi" da vicino e la realtà del servizio.

La metodologia è rivolta all'espressione corporea, mimica, vocale, mnemonica, lavorando sull'immaginario, sullo spazio e il ritmo, su azione e improvvisazione, in processo creativo, ricco di fascino, ma anche un lavoro concreto, che vede la realizzazione di "un prodotto" dall'inizio alla fine.

Nel corso degli anni, grazie al laboratorio teatrale pedagogico si è raggiunta la consapevolezza che nel teatro, come nel cinema, ogni persona è attore/attrice in virtù delle proprie specificità biografiche e psicofisiche. **La particolarità del film e del progetto nel suo insieme, risiede proprio nel fatto che tutto, dalla trama, alla scenografia alle singole scene, è stato pensato e calato ad hoc sulle abilità e sui punti di forza di ciascun attore disabile e anche del gruppo, con risultati davvero sorprendenti, grazie anche e soprattutto alla maestria e al genio del regista S.F. che da anni presta la propria professionalità al servizio e con il quale si è instaurato un legame di reciproca amicizia, stima e fiducia.**

Tutto ciò ha comportato e comporta, un enorme lavoro, ricco di esperienze straordinarie e di emozioni per i protagonisti, ma anche faticoso e sconosciuto, sia per gli utenti sia per gli operatori e coordinatore del servizio, per la realizzazione di un progetto "speciale" che, come immaginabile, esula dalle normali attività di un centro diurno per disabili, e che sarebbe impossibile realizzare senza una grande motivazione e dedizione "volontaria" da parte di tutti.

Molte ore di lavoro extra centro, sono state impiegate, infatti, per organizzare ogni singola scena, ad esempio per reperire la disponibilità di alcune location, per organizzare gli spostamenti degli utenti e della troupe, per gestire la numerosa schiera di comparse e volontari, per reperire i materiali necessari, ecc., ecc.

Location: la realizzazione del film è avvenuta in luoghi differenti, come previsto dalla sceneggiatura. Per fare alcuni esempi di location: la città di Venezia (compreso traghetto), una sala da ballo, una banca, una stazione ferroviaria, interni rappresentativi, scorci paesaggistici urbani, rustici e agresti.

Il messaggio: Il film racconta, in maniera velata, attraverso una storia avventurosa poetica e divertente, tutte le difficoltà che un ragazzo disabile può incontrare muovendosi da solo, come prendere un treno, attraversare una strada ecc., e anche i desideri e i sogni di questi ragazzi, sogni che per molti sono la normalità della vita, come un fidanzato o una fidanzata, una famiglia ecc. Evidenzia inoltre che, se ben guidati, da famiglie e educatori e appoggiati dalle istituzioni, con la giusta cura ed attenzione, anche loro possono trovare la loro autonomia.

FASI DEL PROGETTO E CRONOPROGRAMMA

La lavorazione del film, che è iniziata circa un anno e mezzo fa, passa attraverso quattro fasi fondamentali poste in ordine cronologico: la scrittura, la pre-produzione, la produzione e la post-produzione.

Scrittura

Iniziata verso metà del 2016, per una durata di quattro mesi circa di lavorazione. È la fase in cui il film è ideato e messo su carta. Si parte dalla stesura di un soggetto, che viene poi trasformato in sceneggiatura, ovvero il testo del film in una forma divisa in scene, contenente i dialoghi e le ambientazioni del film. Tale lavoro è già stato realizzato, con il contributo delle stesse persone disabili utenti e attori del CSER "L'Aquilone".

Pre-produzione

Novembre – Dicembre 2016. È la fase che prepara la produzione del film vero e proprio, per una durata di circa due mesi. La produzione assume le figure chiave della troupe (regista, aiuto-regista, organizzatore generale e direttore di produzione) insieme ai capi-reparto, direttore della fotografia, scenografo, costumista, inizia lo spoglio della sceneggiatura, dopodiché si passa alla fase successiva chiamata preparazione. Acquisizione dei materiali necessari (noleggio, acquisto o realizzazione). I materiali verranno accumulati in specifici locali dedicati per tutta la durata del film. In questa fase i capi-reparto coinvolti si avvalgono del lavoro di assistenti e aiuti e/o di figure specializzate.

Produzione

Dicembre 2016 – febbraio 2018. È la fase in cui il film, una volta acquisito tutto il materiale, stabilito il cast, reperite tutte le location e i permessi, viene effettivamente girato. Le riprese sono iniziate alla fine del 2016 e proseguite fino all'ultimo ciack, avvenuto a febbraio 2018.

Post-produzione

Febbraio – dicembre 2018. È la fase in cui tutte le scene girate durante la lavorazione vengono montate. Viene aggiunto il sonoro, gli effetti sonori, i titoli e gli eventuali effetti visivi, analogici o digitali. Contemporaneamente al montaggio avviene la pubblicizzazione, compresa la predisposizione di quanto necessario per la partecipazione ai vari festival dedicati.

PROFESSIONALITÀ COINVOLTE NEL PROGETTO

Regia: Sandro Fabiani, attore, regista autore di numerosi laboratori e spettacoli teatrali, attore cinematografico, esperto e docente di tecniche teatrali e pedagogia teatrale, insegnante di recitazione, vincitore di numerosi premi e riconoscimenti.

Per la stesura della sceneggiatura ci si è avvalsi della consulenza di Marco Campogiani, regista e sceneggiatore cinematografico, vincitore di numerosi premi in concorsi per soggetti e sceneggiature, è vincitore del Premio Solinas.

Ha scritto e diretto i film "Liscio" (2007), interpretato da Laura Morante e Antonio Catania e "La Cosa Giusta" con gli attori Paolo Briguglia, Ennio Fantastichini.

Fonico: Martin Rinaldi professionista del settore.

Luci, video a cura di Piero Barazzoni, professionista del settore dal 1992.

Aiuto Regista, backstage fotografico: Beverly Pritzi con competenze nell'utilizzo di sistemi informatici.

Attori protagonisti non professionisti: soggetti con disabilità intellettiva – CSER "L'Aquilone"

Coordinatore ed Educatori del CSER: coordinamento e supporto logistico a tutte le fasi del film, supporto emotivo ed educativo nei confronti degli utenti del servizio.

Comparse: tutte le persone che normalmente ruotano attorno al servizio, sono coinvolte nelle riprese nel ruolo di comparse, da esponenti politici (consigliere regionale, sindaco), funzionari Enti Pubblici (dirigente servizi sociali, Assistenti sociali, ecc.), vari Responsabile della cooperativa ente gestore del servizio, direttore di banca che sponsorizza attività teatrale, rappresentanti aziende, attività del territorio, volontari del servizio, amici, ecc. ecc.. Tutti a titolo rigorosamente gratuito.

PARTNER, SPONSOR E DONATORI

Impossibile elencare l'innumerabile quantità di partner, sponsor o donatori, in quanto, data la particolarità e innovatività del progetto/film, l'originalità degli attori coinvolti, il messaggio di uguaglianza e solidarietà nonché la sfida insita in esso, il film è stato letteralmente "adottato" dal territorio di riferimento. Per fare solo alcuni esempi: la disponibilità delle location si è ottenuta a titolo gratuito o con agevolazioni di ogni tipo (anche da parte del comune di Venezia); le sceneggiature hanno visto il contributo attivo da parte di vari artigiani e professionisti locali, a titolo gratuito (es. sarta) o a prezzi simbolici.

Tutta la troupe, a partire dal regista, si è resa disponibile in cambio di compensi simbolici (a copertura solo di parte delle spese sostenute) per un lavoro che, come si può immaginare, richiede, oltre al proprio tempo, anche "qualcosa di più" rispetto alla professionalità di ognuno.

Principali sponsor e donatori:

- BCC Suasa San Michele al fiume;
- Lions Club Gabicce mare
- Lions Club Senigallia
- Lions Club Pesaro della Rovere

DURATA DEL PROGETTO DAL 01 giugno 2016 al 31 dicembre 2018

Senigallia, 21 marzo 2018

La Presidente
Bani Nicoletta



